



22/11

delibera n. 66

## DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE - SEDUTA DEL 3 LUGLIO 2018

**OGGETTO: Porto di Napoli - Località Piazzale Cesareo Console - JOTUN Italia s.p.a. - Rilascio concessione di un bene demaniale di mq 25,32 individuato al catasto terreni del Comune di Napoli (F839) al foglio 146 part. 142 ed utilizzato come "deposito materiali di pitturazione navale e ricovero personale" - decorrenza: 1.01.2017/31.12.2020.**

### IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci, Iavarone e Faraone.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri, Mazzei e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017 e n. 28 del 25.07.2017, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto l'art. 36 e ss. del Cod. Nav. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto, in particolare, l'art. 9, n. 5, l. f) della Legge 84/94 e s.m.i.;

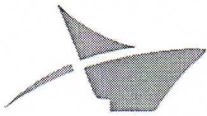
Considerato che con licenza di subingresso n. 11/2016 rep. 7720, con validità fino al 31/12/2016, con la quale la **JOTUN Italia s.p.a.** è stata autorizzata ad occupare un bene demaniale marittimo ubicato in località Piazzale Cesareo Console di mq 25,32 - individuato al catasto terreni del Comune di Napoli al foglio 146 part. 142 - allo scopo di adibirlo all'espletamento della propria attività di fornitura e deposito di materiali di pitturazione navale e ricovero personale;

Considerato che con istanza, acquisita al protocollo A.P. Napoli al n. 6723 in data 27.10.2016, (modello D2) la predetta società ha chiesto il rinnovo della licenza di concessione per una durata di quattro anni, dal 1.01.2017 al 31.12.2020;

Vista la dichiarazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nella quale viene ripercorsa l'istruttoria amministrativa condotta sulla pratica in oggetto;

Preso atto che a seguito del procedimento di pubblicità adottato dall'Adsp l'istanza è stata regolarmente pubblicizzata a norma dell'art.18 del R.E.C.N. con avviso n. 144 del 27.01.2017, nel rispetto dei principi e criteri di derivazione comunitaria, senza che siano pervenute osservazioni e/o istanze in concorrenza;

Preso atto, altresì, che la suddetta società non presenta esposizione debitoria nei confronti di questa Amministrazione, avendo provveduto al pagamento del canone anno 2017 come risulta da reversali di introito n.1253 del 20.04.2017, ed ha prestato idonea cauzione, ex art.17 del R.E.C.N., a mezzo versamento in numerario registrato con rev. A.P. n°1671 in data 1/12/2015, a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto, ivi compresi diritti e tariffe;



Preso atto che il rilascio dei beni in concessione per la suddetta durata temporale risulta compatibile con le previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale, del P.O.T., approvato con delibera del Comitato di gestione n. 9 del 9.03.2017 e del Master Plan del Porto di Napoli approvato con delibera del Comitato di gestione n. 7 del 19.02.2018;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Francesco Messineo**

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio di una licenza di concessione quadriennale, come da bozza allegata, con decorrenza dal 1.01.2017 al 31.12.2020, a favore della **JOTUN Italia s.p.a.**, di un locale di mq. 25,32, ubicato in Piazzale Cesareo Console (identificato al C.T. al Comune F839 foglio 146 part.lla 142), allo scopo di adibirlo all'espletamento della propria attività di "fornitura e deposito di materiali di pitturazione navale e ricovero personale".

A fronte dell'utilizzo del suddetto bene, il canone demaniale è stato determinato in virtù delle Tabelle canoni adottate da questa Autorità ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.L. 2 ottobre 1981, n. 546, convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 1981, n. 269; in particolare (Tab. A – ctg. B, voce n°109) ed ammonta per l'anno 2018 ad € 1.094,58 (*millenovantaquattro/58*) (valore Istat - riferimento circolare n°82 del 11.12.2017 e n° 83 del 21.02.2018 del MIT).

Il rilascio della suddetta concessione è subordinato alla corresponsione del canone annuo per l'anno 2018 come sopra determinato.

Resta fermo l'obbligo del titolare di acquisire tutti gli eventuali, ulteriori nulla osta/autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 03.07.2018

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Francesco MESSINEO**

**IL PRESIDENTE**  
**Pietro SPIRITO**



**A U T O R I T À   D I   S I S T E M A   P O R T U A L E**  
**DEL MAR TIRRENO CENTRALE**

Codice Fiscale 95255720633

**IL PRESIDENTE**

**Vista** la legge 28/1/94, n.84 di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169;

**Visto**, in particolare, l'art. 7, comma 1, del menzionato D. Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L. 84/94 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, n. 15 Autorità di sistema portuale (AdSP);

**Visto** il D.M. n.423 datato 5 dicembre 2016 con il quale il Dott. Pietro Spirito è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

**Visto** il D.M. 6 aprile 1994 che ha definito gli ambiti di competenza della cessata Autorità Portuale di Napoli, oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

**Visto** il D.M. 18.9.2006 che ha ampliato gli ambiti della circoscrizione territoriale della cessata Autorità Portuale di Napoli - estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico - oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

**Visti** gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione e le norme contenute nel Reg. Cod. Nav.;

**Vista** la legge 4 dicembre 1993 n. 494 e s.m.i.;

Vista la delibera del Comitato di gestione \_\_\_\_\_ che ha espresso parere favorevole in merito al prosieguo dell'istruttoria finalizzata al rilascio del presente titolo concessorio;

**Premesso che:**

- con istanza (mod. D2), acquisita in data 27.10.2016 al n.6723 del protocollo generale dell'AP, la **società JOTUN Italia p.a.** con sede legale in MUGGIA alla Via Petronio n°8 34015 (TS) - **C.F. 10163910150** ha chiesto in concessione, per il quadriennio 1.01.2017 – 31.12.2020, il seguente bene demaniale marittimo ubicato in località Piazzale Cesareo Console del Porto di Napoli di **mq. 25,32** così individuato al catasto terreni al Fg. 146 p.lla n.142 utilizzato per l'espletamento della propria attività di ***“Fornitura di vernici e prodotti similari in ambito portuale”***;
- il bene oggetto della richiesta in argomento risulta essere già stato rilasciato in concessione al soggetto istante per le medesime finalità, giusta licenza di subingresso n. 11/2016 – rep. n. 7023 del 10.03.2016, vigente fino al 31.12.2016;
- l'istanza è stata pubblicata ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione, nel rispetto dei principi e criteri di derivazione comunitaria (Avviso prot. n. 144 del 27.01.2017);
- a seguito della pubblicazione effettuata non sono pervenute istanze concorrenti e/o osservazioni;
- dato atto che non sono state svolte le ulteriori formalità istruttorie in quanto trattasi di beni demaniali marittimi già oggetto di precedente rapporto e per lo stesso scopo;

**Tanto premesso**

- a fronte della presente concessione è prevista la corresponsione di un canone demaniale complessivo per il quadriennio 1.01.2017/31.12.2020 di €. € **4.363,73**

- determinato ai sensi di legge come da scheda canone in atti;
- atteso che la **società JOTUN Italia p.a.** ha corrisposto i canoni demaniali dovuti fino all'anno 2017 e non possiede posizioni debitorie aperte nei confronti della AdSP concedente così come risulta da estratto conto clienti datato 25/01/2018;
  - considerato che con rev. n° 1671 del 1.12.2015 la Società richiedente ha provveduto, ai sensi dell'art. 17 del regolamento al codice della navigazione, a versare in numerario l'importo di € 2.221,70 pari a due annualità di canone a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto, ivi compresi diritti e tariffe;

**IL DIRIGENTE AREA ISTITUZIONALE**

**Dott. Emilio SQUILLANTE**

**Dato atto** che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di concessione ex artt. 4-5-6 della L. n. 241/1990.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Ing. Francesco MESSINEO**

**Considerato** che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di concessione predisposto dal Dirigente dell'Area Istituzionale

**CONCEDE**

- alla **JOTUN Italia s.p.a.** con sede legale in MUGGIA alla Via Petronio n°8 34015 (TS) – **C.F. 10163910150** nella persona del legale rappresentante *pro tempore*, di occupare il seguente bene demaniale marittimo, ubicato in località Piazzale Cesareo Console di **mq 25,32** per l'espletamento della propria attività di "*Fornitura di vernici e prodotti similari in ambito portuale*".

Il bene oggetto del presente atto è identificato nel SID (Sistema Informativo



Demanio) al foglio 146 – p.lla 142 – comune censuario F839.

La presente licenza è rilasciata, ai soli fini demaniali marittimi e per quanto di specifica competenza, per il periodo decorrente dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2020, con l'obbligo di corrispondere all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione il canone complessivo di **€. 4.363,73 (quattromilatrecentosessantatrevirgolasettantatre)**, esente IVA ai sensi degli artt. 1,3,4 del D.P.R. 633/72, confermato dall'art.1 – comma 933 – della Legge 296/06 e s.m.i., da corrispondere secondo le seguenti modalità: per l'anno 2017 **€1.079,99**, successivamente, a partire dal 2018, **€1.094,58** annuali per i rimanenti anni della durata della concessione soggette ad incremento ISTAT - ex art. 4 della legge 494/1993.

Il concessionario ha, comunque, l'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore nulla osta/autorizzazione previsti dalla legge e rientranti nelle competenze di altre Amministrazioni, ed, in particolare, di quelli a carattere edilizio/urbanistico, ambientale e paesaggistico. Il bene concesso è da considerarsi incamerato tra le pertinenze demaniali marittime, salvo diversa determinazione assunta ai sensi e nei modi di cui all'articolo 49 del codice della navigazione.

Alla scadenza della concessione, il titolare dovrà sgomberare a proprie spese il bene demaniale marittimo occupato, asportandovi le opere amovibili realizzate e le attrezzature ivi installate, e quindi riconsegnarlo nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione e s.m.i., il concessionario presenti domanda di rinnovo, prima di detta scadenza, in modo che all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, sia dato corso agli adempimenti istruttori di selezione, non

si darà luogo provvisoriamente allo sgombero del bene concesso. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale avrà, comunque, la facoltà di dichiarare la decadenza del titolare della presente concessione, nel caso in cui rilevi, a suo insindacabile giudizio, che lo stesso abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata nonché di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, per qualsiasi ragione, a suo insindacabile giudizio, ai sensi degli articoli 47 e 48 del codice della navigazione, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione. Il concessionario potrà solo ottenere il rimborso della metà del canone pagato nel caso in cui abbia usufruito della concessione per un periodo non eccedente la metà di quello indicato nella licenza. Nei suddetti casi di revoca della concessione, o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, il bene demaniale marittimo, asportandovi le attrezzature di facile rimozione installate, e di riconsegnarlo nel pristino stato a questa Autorità, sulla semplice intimazione scritta dalla stessa che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di un proprio Agente. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'ufficio di porto e del Comune di Napoli entro il cui territorio insistono i beni occupati. Qualora il titolare non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del bene in concessione, tanto alla scadenza che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, questa Autorità avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno della stessa, ed anche in sua assenza, provvedendo al recupero delle eventuali spese nei modi prescritti dalle vigenti leggi o che potranno ricavarsi dalla vendita delle attrezzature di facile rimozione ivi installate, vendita che questa

Autorità avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando, in tal caso, integra la responsabilità della concessionaria per le eventuali maggiori spese delle quali l'Autorità di Sistema Portuale potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti leggi in materia. Il concessionario sarà direttamente responsabile verso questa Autorità dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e/o alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Non potrà eccedere i limiti assegnati, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi ed alla circolazione cui fossero destinate. Dovrà, inoltre, lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, al bene demaniale concesso, agli incaricati dell'Autorità, al personale di P.G. della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agli agenti del Provveditorato per le Opere Pubbliche, della Guardia di Finanza e delle Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

1. il bene demaniale marittimo deve essere adibito esclusivamente allo scopo per il quale è stato assentito in concessione;
2. il concessionario deve curare scrupolosamente la pulizia, la derattizzazione, la disinfestazione del bene occupato ed il suo riassetto, nonché provvedere alla differenziazione dei rifiuti secondo la normativa vigente in materia, assicurando il rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
3. l'eventuale installazione di insegne pubblicitarie deve essere preventivamente



autorizzata da questa Autorità;

4. il concessionario dovrà provvedere, laddove necessario, all'accatastamento del bene, secondo le vigenti procedure e, ciò, in osservanza alla circolare congiunta n. M\_TRA/DINFR/2592 del 04.03.2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio ed Agenzia del Territorio;
5. nessun indennizzo è dovuto al concessionario al termine della concessione per eventuali migliorie apportate alla stessa;
6. è posto in capo al concessionario l'onere dell'ordinaria e della straordinaria manutenzione del bene concesso, che dovrà essere restituito, alla scadenza, nelle migliori e funzionali condizioni all' AdSP. Ogni lavoro che non sia di ordinaria manutenzione dovrà essere autorizzato dalla stessa Amministrazione concedente;
7. il concessionario resta unico e solo responsabile sia penalmente che civilmente per qualsiasi danno dovesse derivare a persone o cose durante l'esercizio della concessione a norma dell'articolo 23 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione;
8. il concessionario si obbliga a corrispondere le somme dovute ai concessionari e/o gestori dei servizi di interesse generale individuati dal D.M. 14.11.1994, quale corrispettivo per la fornitura a titolo oneroso dei predetti servizi;
9. il canone versato per la presente concessione si intende corrisposto a titolo provvisorio, e il concessionario, sottoscrivendo il presente atto si impegna a corrispondere eventuali conguagli anche riferiti ad annualità precorse, riconoscendo irrilevante la scadenza della presente licenza in quanto trattasi di impegno pattuito;
10. il concessionario, con la sottoscrizione della presente licenza:
  - conferma l'impegno formale di rimuovere, a proprie cure e spese, le opere realizzate qualora il relativo ambito portuale fosse oggetto di rifunionalizzazione

specialistica;

- s'impegna, qualora le aree/beni occupati contrastano con il nuovo Piano Regolatore Portuale - ex art. 5 Legge 84/94 - ma anche con gli ulteriori atti di programmazione adottati dall'AdSP (Master Plan), a rimmetterli in pristino stato, nel termine perentorio determinato dall'Autorità concedente, senza pretese d'indennizzo o rimborso di sorta;
11. il concessionario si impegna al pagamento della fornitura dei beni e/o servizi (canoni e/o diritti) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di fattura, o di altro documento giustificativo comunque denominato, che saranno inviati mediante mail/pec all'indirizzo desumibile dal registro imprese o da altro indirizzo comunicato dal debitore cui è fatto onere in tale senso; la mancata lettura di detta comunicazione mail non è in alcuna modo opponibile all'AdSP. In mancanza di tale indirizzo, la fattura viene spedita con posta ordinaria (fattura commerciale aperta) e non è opponibile all'AdSP alcuna doglianza di eventuale mancato ricevimento. Il concessionario è altresì edotto che, decorsi i termini di pagamento innanzi citati, per ogni giorno di ritardo dovranno essere corrisposti gli interessi al tasso del 3% su base annua, divisore 360;
  12. il concessionario si impegna a corrispondere, in caso di ritardato pagamento dei canoni richiesti, l'indennità di mora e/o interessi previsti dalla Delibera AdSP n°176/2017 ed è, altresì, edotto che il versamento di detti oneri non pregiudica altre eventuali azioni quali l'incameramento dei depositi a cauzione, la dichiarazione di decadenza o il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente;
  13. ai fini dell'articolo 47 lett. d) il numero di rate di canone, il cui mancato pagamento comporta la decadenza della concessione, è fissata in una;
  14. il concessionario si obbliga a registrare il presente atto presso il competente Ufficio



Finanziario - Agenzia delle Entrate Napoli 3 - in regime proporzionale rispetto al valore dello stesso, secondo la normativa vigente, nonché a versare quanto dovuto in caso di ritardata registrazione;

15. il concessionario si obbliga a corrispondere i tributi, le tasse e le imposte dovute per legge, in dipendenza del presente rapporto concessivo;
16. il concessionario si obbliga a stipulare con una compagnia di assicurazioni riconosciuta dall'IVASS adeguata polizza che copra i rischi di danni materiali al bene concesso causati da: *“Incendio, fulmine, esplosione e scoppio non causati da ordigni esplosivi, caduta di aeromobili e/o parti di essi, onda sonora provocata da aeromobili in transito a velocità supersonica”*
17. il concessionario provvederà, a sua cura e spese, alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria del bene oggetto del presente atto;
18. al concessionario incombe l'onere di prevenire, mediante appositi accorgimenti tecnici e azioni di sorveglianza, ogni versamento che possa causare direttamente o indirettamente l'inquinamento dei beni demaniali concessi e delle acque del mare.
19. il concessionario ha l'obbligo di:
  - verificare il mantenimento in sicurezza dei beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione;
  - segnalare – senza indugio/immediatamente – a questa AdSP l'eventuale stato di pericolo dei beni medesimi, a mezzo di un sistema di comunicazione che comprovi l'avvenuta ricezione della segnalazione stessa;
  - rappresentare all'AdSP il detto stato di pericolo e immediatamente eliminare lo stesso qualora si possa provvedere con interventi di ordinaria manutenzione;
  - in presenza di potenziali pericoli per la conduzione delle attività oggetto del presente atto, astenersi dal continuare nell'esercizio dell'attività stessa e vietare

l'accesso e l'uso alle aree relative predisponendo ogni misura utile anche mediante apposizione di adeguata segnaletica visibile di impedimento;

Al concessionario:

avendo corrisposto il canone demaniale dovuto per l'anno 2017, come risulta da reversali d'introito n.1253 del 20.04.2017, ed avendo costituito il deposito cauzionale ex art. 17 R.E.C.N. a mezzo versamento in numerario dell'importo di € 2.221,70 registrato con rev. N°1671 del 1.12.2015 - a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto ivi compresi diritti e tariffe - **si rilascia** la presente licenza, che egli sottoscrive in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, dichiarando di eleggere il proprio domicilio in MUGGIA alla Via Petronio n°8 34015 (TS).

Napoli, .....

**IL CONCESSIONARIO**

**L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL  
MAR TIRRENO CENTRALE  
IL PRESIDENTE  
Dr. Pietro SPIRITO**

*Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, la parte prende attenta visione delle condizioni speciali di cui sopra e dichiara di accettare espressamente le clausole nn. 2.-3.-4.-5.-6.-7.-8.-9.-10.-11.-12.-13.-14.-15.-16.-17.-18.-19.*

**IL CONCESSIONARIO**

---